**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

 **(art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)**

**Committente:**

**A.O.R.N. “Sant’Anna e San Sebastiano”**

**Caserta**

**IMPRESA :**

**Oggetto dell’Appalto:**

**Affidamento triennale del servizio di Pulizia e Sanificazione delle Aree Ospedaliere da rendersi presso l’unica sede dell’Azienda Ospedaliera in Via Palasciano Caserta**.

**INDICE**

 [premessa 3](#_Toc534483788)

[1. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE 3](#_Toc534483789)

[2. obblighi della ditta appaltatrice 4](#_Toc534483790)

[3. Principali SIGLE E DEFINIZIONI 5](#_Toc534483791)

[4. Principali NORMATIVE DI RIFERIMENTO 5](#_Toc534483792)

[5. attività oggetto DELL’APPALTO](#_Toc534483793)....................................................................5

[6. riferimenti dell’azienda ospedaliera “sant’aNna e san sebastiano”](#_Toc534483794) 6

[6.1. riferimenti, FIGURE E RESPONSABILI ditta appaltatrice 6](#_Toc534483795)

[7. I LAVORATORI DELL’IMPRESA 7](#_Toc534483798)

[8. PRINCIPAI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA 7](#_Toc534483799)

[9. descrizione delle fasi di lavoro oggetto dell’appalto 7](#_Toc534483802)

[10. rischi specifici 7](#_Toc534483803)

[11. rischi convenzionali 8](#_Toc534483804)

[12. VERIFICA ATTIVITÁ INTERFERENZIALI 8](#_Toc534483805)

[13. COSTI DELLA SICUREZZA (rischi interferenti) 8](#_Toc534483806)

[14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE 8](#_Toc534483807)

[15. RISCHI antinfortunistici 8](#_Toc534483808)

[16. RISCHI PER LA SALUTE 10](#_Toc534483809)

[17. LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI 12](#_Toc534483810)

[18. aspetti organizzativi 13](#_Toc534483811)

**ALLEGATI …………………………………………………………………………13**

**premessa**

L’art. 3 della L. 123/2007 e l’art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l’eleborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

* promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l’Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l’attività lavorativa oggetto dell’appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
* ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell’ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l’adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
* ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell’appalto possano derivare.

La valutazione dei rischi è soggetta ad aggiornamento nel caso dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall’art. 28 del D.Lgs. 81/08.

# CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e all’adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri tra il Committente, nella persona del Gestore del contratto ed RSPP ed il Responsabile dell’Impresa Appaltatrice (di seguito DITTA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

# obblighi della ditta appaltatrice

**Il responsabile della Ditta si impegna:**

1. ad adottare tutte le misure previste dal presente documento
2. a mettere a conoscenza i propri lavoratori dei contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
3. all’adempimento a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dei rischi relativi ai propri lavoratori compresa la formazione, informazione e la consegna dei DPI e la sorveglianza sanitaria
4. a trasmettere all’A.O.R.N. “Sant’Anna e San Sebastiano” tutte le eventuali osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.
5. ad informare tempestivamente e preventivamente l’A.O. di ogni variazione nelle procedure seguite, attrezzature e sostanze usate ed in generale qualsiasi variazione delle attività che possa avere influenze sui rischi individuati e valutati
6. a comunicare l’elenco dei propri lavoratori
7. a comunicare l’elenco delle attrezzature utilizzate accompagnate da una dichiarazione che evidenzi:
* che le attrezzature siano conformi alle norme in materia;
* che siano utilizzate solo dal personale formato;
* che siano sottoposte alla necessaria manutenzione.

Caserta, li Il Responsabile dell’ Impresa

 Timbro e Firma

# Principali SIGLE E DEFINIZIONI

|  |  |
| --- | --- |
| COMMITTENTE /AZIENDA |  Azienda Ospedaliera “Sant’Anna e San Sebastiano “  |
| DITTA  |  Ditta Appaltatrice |
| Coordinatore d’Area |  Capo Ufficio, Capo Sala, Capo Tecnico  |
| SPP | Servizio di Prevenzione e Protezione |
| RSPP | Responsabile del SPP |
| ASPP | Addetto Servizio Prevenzione e Protezione |
| Gestore del contratto | Il responsabile dell’Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta  |
| Interferenza | Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell’Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.  |

# Principali NORMATIVE DI RIFERIMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| D.Lgs. 81/2008 | Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro |
| DETERMINAZIONEn. 3/2008 - 5 marzo 2008 | Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture.Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi(DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 ) |
| GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome | Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome “Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture oservizi” 20 marzo 2008 |

# ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO

 Affidamento per Lavori di realizzazione triennale del servizio di Pulizia e Sanificazione delle Aree Ospedaliere da rendersi presso l’unica sede dell’Azienda Ospedaliera in Via Palasciano Caserta.

*Riferimenti Dell’AZIENDA Ospedaliera “Sant’anna e sAN sebastiano”*

|  |  |
| --- | --- |
| Direttore Generale | Dott. Gaetano Gubitosa |
| Datore di Lavoro  |  |
| Gestore del Contratto Aziendale |  |
| RSPP | Dr.ssa Margherita Agresti  |
| Riferimenti SPP | 0823/232504 - **0823/232643** (Tel./Fax) |
| ASPP – Addetto Servizio Prevenzione e Protezione |  Sig. Vincenzo Schiavone |
| Medico Competente | Dr. Giovanni Rossi  |
| Medico Autorizzato | Dr.Andrea Stanga |
| Esperto Qualificato | Dr. Frabrizio Cammarota |
| RRLLSS Aziendali | Barillà Gianfranco, Boccagna Francesco, Fabio Di Gioia, Angelina Merola, Manna Pasquale,Mastropietro Antonietta, Zevi Raffaelei, Maurizio di Stasio |

# 6.1 rIFERIMENTI, FIGURE E RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE

|  |  |
| --- | --- |
| Ditta  |  |
| Legale Rappresentante |  |
| Datore di Lavoro |  |
| RSPP |  |
| Medico Competente |  |
| RLS  |  |
| Partita IVA n.  |  |
| Codice fiscale  |  |
| Posizione CCIAA n.  |  |
| CIG n. |  |
| REA n.  |  |
| **Sede Legale** |
| Indirizzo |  |
| Telefono |  |

#

# 7 .I LAVORATORI DELL’IMPRESA

L’elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza, sono dalla Ditta forniti aggiornati al RSPP dell’Azienda.

# PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA

Per le attrezzature e le principali apparecchiature, la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

# descrizione delle fasi di lavoro oggetto dell’appalto

|  |
| --- |
| **ATTIVITA**’ |
| Le attività praticate dall’Impresa , descritte in questo documento, relative al solo personale della Ditta Appaltatrice, risultano essere: Lavori di realizzazione triennale del servizio di Pulizia e Sanificazione delle Aree Ospedaliere da rendersi presso l’unica sede dell’Azienda Ospedaliera in Via Palasciano Caserta. ”.  Resta inteso, che durante tutte le attività che richiedano manovre difficoltose, il personale della Ditta dovrà essere munito dei D.P.I. |

# rischi specifici

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area** | **RISCHIO** |  | **Area** | **RISCHIO** |
|  | Agenti chimici pericolosi  |  |  | Vibrazioni |
|  | Agenti cancerogeni mutageni  |  |  | Automezzi di lavoro |
|  | Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |  |  | Attrezzature |
|   | Agenti biologici |  |  |  |
|  | Rumore |  |  |  |

# rischi convenzionali

(Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA** | **RISCHIO** |  | **AREA** | **RISCHIO** |
|  | Barriere architettoniche |  |  | Lavoro in quota (> 2 metri) |
|  | Porte, Vie ed uscite di esodo e di emergenza |  |  | Organi meccanici in movimento |
|   | Segnaletica di sicurezza |  |  | Rete idrica antincendio |
|   | Pavimenti, scale, parapetti |  |  | Rete di trasmissione dati |
|  | Illuminazione ed aerazione |  |  | Rischi da apparecchiature speciali |
|   | Impianti elettrici  |  |  | Stress lavoro correlato |
|  | Impianti di ventilazione e di aerazione  |  |  |  |
|  | Investimento cose  |  |  |  |
|   | Punture, tagli e abrasioni |  |  |  |
|   | Scivolamento, cadute a livello |  |  |  |
|   | Cadute dall’alto |  |  |  |
|   | Carichi sospesi |  |  |  |

# VERIFICA ATTIVITÁ INTERFERENZIALI

Sulla base della conoscenza dei pericoli presenti nei luoghi di lavoro, presso i quali si deve eseguire il contratto e considerati i pericoli insiti nelle attività contrattuali da eseguirsi, nonché della durata delle stesse, si è pervenuti alla conclusione che le attività aziendali, quelle di altre ditte eventualmente presenti e quelle della ditta saranno riportate successivamente.

# COSTI DELLA SICUREZZA (rischi interferenti)

Si è verificato i costi previsti relativi all’adozione di misure per eliminare o ridurre le interferenze sono quantificabili in di cui €2000 annui per coordinamento , eventuali delimitazione dell’area di intervento e D.P.I. per rischii interferenti .

*VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**RISCHI Antinfortunistici*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **RISCHIO** | **DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE** | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE** |
| **RISCHIO DI CADUTA** | **Rischio Per Operatori Ditta In Appalto**Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossi, o di materiali dai rifiuti, o a causa di altre attività quali quelle di pulizia. | Per evitare di poter far scivolare i lavoratori ed i visitatori, la ditta di pulizia ha l’obbligo di segnalare la presenza di pavimenti bagnati.Qualsiasi fuoriuscita accidentale di liquidi, deve essere immediatamente rimossa e ripulita utilizzando idonee attrezzature e DPI. |
| **RISCHIO****MECCANICO** | Movimentazione manuale dei carichi. | Devono essere immediatamente segnalate al Coordinatore d’Area, deficienze non conformi ai percorsi assistenziali ed ad attività sanitarie, già stabiliti con protocolli e procedure. |
| **RISCHI DA LAVORO NOTTURNO** | Rischi da alterazione del ritmo circadiano da svolgimento del lavoro durante turni notturni. | Rispetto della turnazione, preservando il riposo del giorno successivo. |
| **USO DELLE****ATTREZZATURE DI****LAVORO** | Non idonea gestione delle apparecchiature. | Le attrezzature in uso dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L’uso sarà esclusivo del personale formato. |
| **TAGLI E PUNTURE** | Taglienti e aghi sono sistemati, da parte del personale sanitario, in appositi contenitori. | È vigente in azienda una procedura specifica in materia di gestione da puntura e da tagli accidentali.. Taglienti e pungenti vanno smaltiti esclusivamente nei contenitori rigidi appositi e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento.Utilizzare sempre gli appositi DPI.In caso di puntura o tagli recarsi al Pronto Soccorso dell’Azienda dichiarando le modalità dell’evento.Comunicare l’infortunio al RSPP dell’AORN, specificando l’accaduto. |
| **RISCHIO** **INCENDIO****E****GESTIONE****EMERGENZA** | Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;- utilizzo di fonti di calore;- violazione del divieto di fumo ;- Luoghi più pericolosi per il principio d’incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati. | Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio All’interno di tutto l’ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere.E’ necessario evitare l’accumulo di materiali combustibili. Lasciare sempre libere le vie d’esodo. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell’emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione ed attenersi a quanto ivi indicato.  |
| **RISCHIO ELETTRICO** | Il rischio elettrico, associato alle seguenti cause. Cattiva realizzazione/progettazione degli impianti elettrici, carente manutenzione degli stessi,* scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte), può dare origine ad incendi, a seguito di corto circuito.
 | Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio .All’interno di tutto l’ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere.La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell’emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione ed attenersi a quanto ivi indicato. |

# 16. RISCHI PER LA SALUTE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **RISCHIO** | **DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE** | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE** |
| **AGENTI BIOLOGICI** | Agenti biologici pericolosi sono presenti in ambiente sanitario, in quelli contaminati da liquidi corporei o venuti a contatto con pazienti portatori di malattie infettive.  | .Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Gli operatori della ditta esterna devono aver ricevuto una corretta informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Taglienti e pungenti sono inseriti esclusivamente nei contenitori rigidi appositi e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento. Porre comunque attenzione per possibile non corretta applicazione della procedura da parte del personale dell’AORN. Utilizzare sempre gli appositi DPI (scarepe con puntale, guanti in cuoio e mascherina).. |
| **RISCHI DA STRESS LAVORO CORRELATO** | Patologie dell’organizzazione del lavoro e problemi relazionali | Organizzazione del lavoro con l’obiettivo di preservare l’equilibrio psico/fisico del lavoratore |
| **VDT** | Uso di apparecchiature munite di videoterminale per attività amministrative. (Personal Computer). | Rispetto requisiti delle postazioni di lavoro. Utilizzo e manutenzione delle apparecchiature secondo le indicazioni del costruttore.  |

# 17. LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **RISCHIO** | **DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE** | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE** |
| **MMC** | Movimentazione di pazienti, attrezzature, dispositivi ecc. | Rispetto delle procedure aziendali ed uso di calzature antisdrucciolo. |
| **ACCESSO ALLE****AREE OSPEDALIERA** | Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell’Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale. | L’accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. Nelle aree interne all’Azienda, tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità “a passo d’uomo”. Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle Ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto. |
| **CARICO / SCARICO E****MOVIMENTAZIONE****MATERIALI**  | Il carico dei materiali, avviene presso i luoghi di raccolta assegnati da AORN.  | Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari e nei luoghi concordati con il responsabile aziendale del contratto. In presenza di rischi per terzi devono essere interrotte le attività. |
| **DEPOSITI**  | L’accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. . | Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire dinorma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta. Sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Per lo stoccaggio temporaneo in aree esterne, il luogo deve essere segnalato e adeguatamente, recintato.  |

# 18. aspetti organizzativi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE** | **DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE** | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE** |
| **CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI** | Condizoni di rischio non prese in considerazione nel presente documento. | Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull’efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile dell’Azienda esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente. |
| **SUBAPPALTO** | Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività: **non consentito.** |   |
| **MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI** | I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili | Nell’ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 della Legge 123/2007). |
| **INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE** | Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesime area di lavoro. | Qualora fosse necessario l’esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente (C.d’A. e SPP) per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza. |
| **ATTIVITÀ ED ATTREZZATURE INFERMIERISTICHE** | **RISCHI POTENZIALI** | **MISURE PREVENTIVE** |
| Uso Defibrillatore | Elettrico | Utilizzo e manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. Rispetto procedure operative. |
| Uso Elettrocardiografo | Elettrico | Utilizzo e manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. Rispetto procedure operative. |
| Uso Emogasanalizzatore | Elettrico - Biologico | Utilizzo e manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. Rispetto procedure operative. Misure igieniche. |
| Uso Pompa - siringa | Elettrico - Biologico | Utilizzo e manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. Rispetto procedure operative. Misure igieniche. |
| Uso Aspiratore | Elettrico - Biologico | Utilizzo e manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. Rispetto procedure operative. Misure igieniche. |
| Siringhe, cannule, bisturi, letti ed altre attrezzature non elettriche. Sostanze pericolose (agenti chimici pericolosi, agenti cancerogeni e mutageni). | Elettrico – Biologico - Disinfettanti, Detergenti e Farmaci – MMC. | Utilizzo secondo le indicazioni del costruttore e le indicazioni dlle schede di sicurezza. Manutenzione regolare quando richiesta.Uso dei Guanti, Visiera od Occhiali. |



 PER L’AZIENDA OSPEDALIERA

 L’IMPRESA IL DATORE DI LAVORO DELEGATO

 Arch. Virgilio Patitucci

 IL DATORE DI LAVORO ESECUTIVO

 (per la parte sanitaria)

 Direttore Sanitario

 Dott.ssa Angela Annecchiarico

 IL DATORE DI LAVORO ESECUTIVO

 (per la parte amministrativa e DEC del contratto)

 Dott. Michele Carozza

 ESTENSORE DEL DUVRI ESECUTIVO

 R.S.P.P. Dott.ssa Margherita Agresti